

Csm «Trasferite il giudice Infelisi»

ROMA. Il Consiglio superiore della magistratura ha preso in esame la proposta con la quale la prima commissione referente sollecita il trasferimento d'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica di Roma Luciano Infelisi.

Nella relazione fatta ieri al «plenarium», la commissione non esita a considerare infelisi uno «strumento» di cui si sarebbe servito l'on. Stali al scopo di screditare gli uffici giudiziari romani e i loro dirigenti.



Il giovane inglese ucciso e, sotto, il luogo dov'è stato ritrovato

Tragedia per due ragazzi inglesi Venivano dalla Grecia in autostop Volevano raggiungere Venezia L'allucinante vicenda presso Bari Ventitré e ventidue anni

Lei violentata, lui muore mentre cerca soccorsi

Lei violentata e abbandonata in una stradina di campagna. Lui, lasciato intontito e impaurito su una strada di grande transito, è stato investito, la scorsa notte, da più di un automobilista e ridotto ad una cosa informe.

GIUSEPPE VITTORI

BARI. Tutto era cominciato, per Anthony McCole di 23 anni residente a Cardiff e Gina Quinn, di 22 anni, residente a Greenford, subito dopo lo sbarco da uno dei traghetti che arrivano a Brindisi dalla Grecia.

Tutto sarebbe andato liscio fino a una zona industriale di Bari, nella parte nord della città. A questo punto, i due automobilisti, avrebbero deviato improvvisamente dalla statale Adriatica per entrare in una stradina di campagna.

che avevano offerto il passaggio sull'auto ai giovani inglesi, abbiano loro fatto bere qualcosa di drogato. Sia di fatto che, a quanto si è capito, la ragazza si era svegliata improvvisamente, mentre i due uomini la stavano spogliando e palpano. Sul'auto, non c'era più Anthony Greg McCole. Per la giovane turista, ovviamente, ogni resistenza era stata vana: i due animali che stavano sopra di lei ne avevano avuto facilmente ragione.



Andria. Poco dopo, sempre alla «stradale», giungeva un'altra terribile segnalazione: sulla statale Adriatica era stato rinvenuto il corpo martoriato di un uomo, finito nella cunetta. Gli accertamenti iniziavano immediatamente e ci voleva poco ad identificare, nel povero corpo trovato sulla strada a qualche chilometro dal luogo della violenza, un camomista e dare l'allarme. Lucmo, a sua volta, aveva avvertito, pochi minuti dopo, una pattuglia della polizia stradale che giungeva subito sul posto. Del fidanzato di Gina, non c'era comunque traccia. La ragazza veniva subito accompagnata in ospedale ad

Napoli. Ancora stordita e in preda alla paura, la giovane inglese ha risposto anche alle domande del sostituto procuratore di Trani Alessandro Messina e del dirigente del commissariato di polizia di Andria. Ha confermato, in pratica, quanto era già stato stabilito dalle indagini. Ha solo precisato che lei e il fidanzato avevano ottenuto, da Brindisi a Bari, due diversi passaggi e che i violentatori erano due giovani al di sotto dei trenta anni, proprietari di una macchina rossa.

La ragazza, comunque, è inavvicinabile. Perso ad una delegazione di donne comuniste guidata dal consigliere regionale Isabella Massafra che voleva esprimere solidarietà e assistere in qualche modo la giovane inglese, è stato vietato assurdamente ogni contatto. Isabella Massafra, a questo proposito ha detto: «È un atteggiamento inaccettabile nei confronti soprattutto di una giovane che avrebbe bisogno di solidarietà e di assistenza legale». Le donne comuniste hanno denunciato con fermezza la decisione del magistrato ritenendo che in questo modo venissero addirittura lesi alcuni diritti della giovane inglese.

A Igoumenitsa per uno sciopero Cinquanta turisti «sequestrati» in Grecia

Niente cibo, niente alberghi, niente trasporti: una cinquantina di turisti - tra cui 10 italiani - secondo la denuncia di una signora milanese, sarebbero bloccati in condizioni drammatiche a Igoumenitsa, in Grecia, a causa di uno sciopero generale decretato per impedire che nel golfo della cittadina vengano scaricati i liquami del vicino centro di Joannina.

La vicenda, confermata sia pur parzialmente dal comando della capitaneria di porto di Brindisi, è stata riferita in serata da una turista milanese, Liliana Ferronato, riuscita a «fuggire» da Igoumenitsa con un'automobile insieme con il marito ed il figlio, a raggiungere

re il porto di Patrasso ed a imbarcarsi su un traghetto per il porto pugliese. La donna ha raccontato di aver lasciato con i familiari Igoumenitsa grazie alla complicità di un giovane greco, che ha indicato un'uscita secondaria dalla città, non presidiata - come le altre - da trattori, ruspe, automobili ed autocarri.

Dopo il caso Macchi un altro delitto a Varese Uccisa domenica in un bosco Forse stuprata e strangolata

Misterioso delitto a Varese. Uccisa una ragazza di 23 anni. Il cadavere è stato rinvenuto in un bosco alla periferia della città. Il corpo era segnato da ecchimosi, ma non si è ancora stabilito con certezza come sia stata assassinata. Forse è stata violentata e strangolata. Un anno e mezzo fa, sempre nel Varesotto, l'omicidio della studentessa di Comunione e liberazione Livia Macchi.

pendio, il corpo della ragazza giaceva supino, privo di vita. Il luogo del macabro rinvenimento non è raggiungibile in auto e, del resto, l'Alfa 33 di Donata Giordano è stata trovata abbandonata a diversi chilometri di distanza in un piazzale dell'autostrada Milano-Laghi, nel tratto tra Busto Arsizio e Gallarate. Le chiavi erano ancora nel cruscotto.

Gli inquirenti mantengono su tutta la vicenda il più stretto riserbo. Non ha trovato conferma, ad esempio, la notizia secondo cui il corpo della vittima sarebbe stato trovato seminudo. Diverse le ipotesi possibili sul movente, non esclusa quella di un omicidio a sfondo sessuale.

Cagliari «Papà abusa di me» Ma è falso

CAGLIARI. Per vendicarsi di presunti torti, e per vedere i genitori separarsi, ha accusato ingiustamente il padre di averle usato violenza. La protagonista della vicenda è una scolara di 10 anni, di Cagliari. Circa dieci giorni fa aveva raccontato alla madre, Maria Bonaria Di Gesù, di 34 anni, di Decimo, che il padre, Giorgio Nateri, di 34, di Arborea, autista, da oltre quattro anni la violentava.

In un casolare presso Campobasso Spasimante respinto aggredisce madre e figlia

CAMPORBASSO. Una ragazza di sedici anni è stata violentata e sua madre picchiata a sangue. Teatro dell'ennesimo episodio di violenza sessuale un casolare isolato in località «Pezzagrandi» nel comune di Campodipietra, in provincia di Campobasso.

In quella casa da sedici anni abitano Vincenza Maria Izzì e la figlia. Sono sole da quando, subito dopo la nascita della bambina, il marito della donna è emigrato in Germania, interrompendo ogni contatto con la famiglia. Alle due di notte tre giovani con il volto coperto hanno infranto la porta a vetri della masseria. Vincenza Maria Izzì è corsa nell'ingresso ed ha capito le intenzioni dei tre («parlavano con dialetto locale» affermano i carabinieri che sembrano essere sulla pista buona per

Le Br avviano un'inchiesta su funzionari della Farnesina Per l'autunno in progetto una clamorosa rapina

Nessun uomo politico nei progetti dei brigatisti arrestati a Roma: la «colonna romana» aveva iniziato un'«inchiesta» su due funzionari della Farnesina, i consiglieri del ministro Andreotti. Ma un'altra azione terroristica era prevista per l'autunno prossimo: una rapina, simile a quella di via dei Prati di Papa. Un'azione clamorosa, considerando armi ed esplosivi trovati nei covi.

Nel mirino 2 uomini di Andreotti

ROMA. Erano due alti funzionari della Farnesina gli obiettivi che la «colonna romana» del Pcc voleva colpire. Due uomini dell'apparato statale sui quali i brigatisti avevano appena iniziato ad «indagare». Tra i documenti sequestrati nei cinque covi scoperti recentemente nella capitale e in provincia, gli inquirenti hanno infatti trovato i progetti operativi e le schede sui due «personaggi» che vengono definiti «molto vicini» al ministro degli Esteri Giulio Andreotti. Insomma l'azione terroristica doveva avere caratteristiche simili all'omicidio dell'economista Ezio Tarantelli nel 1985. Ma l'obiettivo era già stato annunciato dallo stesso Pcc nel loro ultimo documento, fatto trovare in aprile a Roma per rivendicare l'uccisione del senatore democristiano Roberto Ruffilli a Forlì. Li avevano scritto che avrebbero «attaccato e disarticolato il progetto politico demitiano di riformulazione dei poteri dello Stato»;

Emilia-Romagna Opuscoli sul «fenomeno alghe»

La Regione Emilia-Romagna stamperà 500.000 opuscoli «divulgativi», ma corretti scientificamente, nei quali verranno spiegate le cause del fenomeno di proliferazione algale che ha intossicato l'Adriatico nel mese scorso. Gli opuscoli verranno poi consegnati agli albergatori della riviera romagnola, che li spediscono alla clientela. È questo uno dei cinque punti su cui si articola la campagna informativa sull'Adriatico decisa in un incontro tra l'assessore regionale al Turismo, i presidenti delle Api (Aziende promozione turistica), i sindaci della costa e i presidenti delle Province.

È morto a Roma il compagno Coerezza

È morto a soli 61 anni, dopo una improvvisa malattia e un inutile intervento chirurgico al Policlinico di Roma, il compagno Angelo Coerezza, da oltre 40 anni militante del Pci. Lascia la moglie e due figlie. Di matrice operaia, fu dirigente della Fgci di Varese dalla sua fondazione, e successivamente funzionario della federazione comunista e membro del comitato federale. Ricoprì vari incarichi sindacali: segretario della Fiat e poi della Cdi provinciale; infine a Roma, nell'ufficio di organizzazione nazionale della Cgil. Era consigliere comunale per il Pci a Giove, il paese presso Orte dove si era trasferito da qualche anno e dove la salma sarà sepolta per i funerali che si svolgeranno domani venerdì alle 11 in forma civile. Alla famiglia del compagno Coerezza, alla moglie Maria Teresa, alle due figlie Loredana e Daniela le condoglianze fraterne della direzione e della redazione de «l'Unità».

Partorisce senza sapere di essere incinta

Senza sapere di essere incinta una ragazza olandese di 20 anni, Cynthia Van Raay (nella foto), ha dato alla luce una bambina di 3 chili partorendo nel bagno del campeggio «Venezia» a Mestre. La giovane è stata ricoverata all'ospedale di Mestre dove i medici hanno reciso il cordone ombelicale prestando a lei e alla neonata le prime cure.



Ci sarà in un futuro prossimo la possibilità, per un lavoratore, di fare «obiezione» nei confronti di un lavoro considerato «sporco», cioè un grave attentato all'«ambiente». La proposta, suggestiva, viene dal segretario generale della Cgil,

Da oggi megasciopero al «Giorno»

giorni di sciopero verranno attuati il 15 e il 16 settembre; il giornale, pertanto, non sarà in edicola domani e sabato.

Ieri a palazzo Chigi riunione per la Farmopiant

La situazione della Farmopiant di Massa, a distanza di circa due mesi dalla chiusura dell'impianto per ragioni di tutela ambientale, è stata esaminata ieri pomeriggio a palazzo Chigi nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato quattro ministri (Ambiente, Protezione civile, Lavori pubblici e Turismo) e gli amministratori degli enti territoriali interessati. Le richieste formulate dagli amministratori locali al governo riguardano in particolare la situazione dei circa 400 dipendenti dell'azienda Montedison, per i quali è in pericolo il posto di lavoro. I rappresentanti degli enti territoriali hanno chiesto che alle maestranze venga garantito integralmente il salario.

Fu ferito da un carabiniere il ministro lo risarcirà

Il ministero dell'Interno dovrà versare 14.725.000 a titolo di risarcimento danni ad un giovane, Salvatore Pala, ferito accidentalmente da un carabiniere che inseguiva un ladro d'auto. Il fatto avvenne il 5 maggio scorso, nel corso di una pattuglia di polizia in un viale di Roma, nel pressi di piazzale Flaminio a Roma. Un carabiniere motociclista, all'epoca in servizio al picchetto d'onore del presidente della Repubblica, si era gettato all'inseguimento di una Renault che non si era fermata all'alt. Inseguimento conclusosi con una sparatoria, la morte di un uomo (quello all'interno della vettura) e il ferimento di un giovane milite di leva, appunto Salvatore Pala, che stava attraversando la strada.

L'assemblea dei redattori del quotidiano «Il Giorno», riunitasi ieri, ha affidato al comitato di redazione la gestione di 10 giorni di sciopero per protestare contro il «pensionamento» di 13 giornalisti decisa dalla proprietà. I primi due

La situazione della Farmopiant di Massa, a distanza di circa due mesi dalla chiusura dell'impianto per ragioni di tutela ambientale, è stata esaminata ieri pomeriggio a palazzo Chigi nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato quattro ministri (Ambiente, Protezione civile, Lavori pubblici e Turismo) e gli amministratori degli enti territoriali interessati. Le richieste formulate dagli amministratori locali al governo riguardano in particolare la situazione dei circa 400 dipendenti dell'azienda Montedison, per i quali è in pericolo il posto di lavoro. I rappresentanti degli enti territoriali hanno chiesto che alle maestranze venga garantito integralmente il salario.

Fu ferito da un carabiniere il ministro lo risarcirà

Il ministero dell'Interno dovrà versare 14.725.000 a titolo di risarcimento danni ad un giovane, Salvatore Pala, ferito accidentalmente da un carabiniere che inseguiva un ladro d'auto. Il fatto avvenne il 5 maggio scorso, nel corso di una pattuglia di polizia in un viale di Roma, nel pressi di piazzale Flaminio a Roma. Un carabiniere motociclista, all'epoca in servizio al picchetto d'onore del presidente della Repubblica, si era gettato all'inseguimento di una Renault che non si era fermata all'alt. Inseguimento conclusosi con una sparatoria, la morte di un uomo (quello all'interno della vettura) e il ferimento di un giovane milite di leva, appunto Salvatore Pala, che stava attraversando la strada.